

Dott.ssa Simona Scanu
Revisore Contabile
Commercialista
Via Bach n.1- 07026 OLBIA
Mail: sc.scanu@tiscali.it

**ATTESTAZIONE DI COMPATIBILITA' DEI COSTI
SULLA RICOGNIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2025 DEL COMUNE
DI CALANGIANUS**

Verbale n. 26 del 10.12.2025.

Il Revisore dei Conti del comune di CALANGIANUS, Dott.ssa Simona Scanu,

Visti gli atti allegati alla determinazione dell'Area Finanziaria n. 133 del 25-11-2025 avente ad oggetto **"Rideterminazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 (CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022). Adeguamento alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 06/11/2025 e alle linee di indirizzo per l'incremento del Fondo risorse decentrate 2025 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (Decreto PA)."**;

Vista la delibera di G.C. n. 119 del 06/11/2025 avente ad oggetto **"Determinazione definitiva "Fondo risorse decentrate 2025" Contratto decentrato integrativo - Parte economica - Indirizzi"**;

Vista la delibera di G.C. n. 120 del 06/11/2025 avente ad oggetto **"Linee di indirizzo per l'incremento del Fondo risorse decentrate 2025 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (Decreto PA)"**;

Visto che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 3 del 27.01.2025 esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27/01/2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027
- con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 06/02/2025, esecutiva, è stato approvato il PEG 2025;
- con deliberazione Di Consiglio Comunale n. 22 del 30/07/2025, esecutiva, è stato approvato il rendiconto 2024;
- con Deliberazione di G.C. n 32 del 23/03/2025 è stato approvato il PIAO;

Richiamate:

-la Determinazione dell'Area Finanziaria n. 117 in data 23/10/2025 con la quale è stato determinato il Fondo per le risorse decentrate 2025;

-la Determinazione dell'Area Finanziaria n. 131 in data 18/11/2025 con la quale è stato rideterminato il Fondo per le risorse decentrate 2025;

Visti il DPR 333/1990; il CCNL 06/07/1995; il CCNL 16/07/1996; il CCNL 01/04/1999; il CCNL 14/09/2000, il CCNL 05/10/2001, il CCNL 22/01/2004, il CCNL 09/05/2006, il CCNL 11/04/2008, CCNL 21/05/2018 e il CCNL 16/11/2022;

Visto l'art. 79 CCNL 16/11/2022 che distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 2) ricomprende le voci di parte stabile che si aggiungono all'unico importo consolidato riferito al 2017, la seconda (comma 3), ricomprende risorse eventuali e variabili di anno in anno, correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma 3;

Considerato

-che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 stabilisce che “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

-che l'art. 33 del DL 34/2019, al comma 2 prevede che “...Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018” e che pertanto il limite di spesa per l'anno 2025”;

- che l'art. 14, c. 1-bis, D.L. 14 marzo 2025, n. 25 dispone che “*A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementalì*”;

Preso atto che possono procedere all'incremento del Fondo risorse decentrate, solo gli Enti che si trovano al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del DPCM 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019”;

Richiamata la circolare della Ragioneria generale dello Stato del 27 giugno 2025, con la quale sono stati fugati una serie di dubbi di carattere ermeneutico della suddetta norma, con particolare riferimento ai vincoli di finanza pubblica ai quali il suddetto potenziale incremento retributivo resta assoggettato, nonché in ordine agli istituti finanziabili con dette risorse;

Preso atto che, alla luce dei richiamati chiarimenti contenuti nella citata circolare, il suddetto incremento deve trovare capienza negli spazi assunzionali previsti dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e dal relativo DPCM attuativo, nonché nei limiti di spesa del personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Vista la nota operativa della Ragioneria Generale dello Stato avente oggetto “Indicazioni operative in merito all’applicazione dell’art. 14, co. 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69 del 9 maggio 2025. Trattamento accessorio del personale non dirigenziale di regioni, città metropolitane, province e comuni.” che indica come deve essere calcolato il valore della spesa sostenuta nell’anno 2023 per gli stipendi tabellari delle categorie/aree professionali, il valore massimo della componente stabile del fondo maggiorata della remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, nonché il valore massimo delle risorse incrementalì da destinare al Fondo con esempi di calcolo.

Visto che il suddetto incremento del fondo risorse decentrate trova ampiamente capienza nel valore massimo teorico di espansione della parte stabile dello stesso, come può evincersi dal seguente prospetto:

Calcolo incremento massimo del fondo incentivanti ai sensi del d.l. 25/2025

(In linea con le disposizione della Nota della RGS 175706 del
27-06-25)

Fase 1: Quantificazione della spesa per stipendi tabellari del 2023

Posizione economica	Numero mensilità (periodo)	Tabellare gennaio/marzo 2023	Numero mensilità (periodo)	Tabellare aprile/dicembre 2023	Totale esclusa tredicesima	Tredicesima	Totale complessivo
D7		32.390,20		23.212,35	0,00	0,00	0,00
D6		30.830,20		23.212,35	0,00	0,00	0,00
D5		28.839,46		23.212,35	0,00	0,00	0,00
D4		27.650,68		23.212,35	0,00	0,00	0,00
D3		26.553,70		23.212,35	0,00	0,00	0,00
D2		24.307,97		23.212,35	0,00	0,00	0,00
D1		23.212,35		23.212,35	0,00	0,00	0,00
C6		24.655,00		21.392,87	0,00	0,00	0,00
C5		23.989,80		21.392,87	0,00	0,00	0,00
C4		23.151,11		21.392,87	0,00	0,00	0,00
C3		22.469,78		21.392,87	0,00	0,00	0,00
C2		21.886,58		21.392,87	0,00	0,00	0,00
C1		21.392,87		21.392,87	0,00	0,00	0,00
B8		22.322,36		19.034,51	0,00	0,00	0,00
B7		21.844,36		19.034,51	0,00	0,00	0,00
B6		21.055,90		19.034,51	0,00	0,00	0,00
B5		20.692,31		19.034,51	0,00	0,00	0,00
B4		20.364,41		19.034,51	0,00	0,00	0,00
B3		20.072,88		19.034,51	0,00	0,00	0,00
B2		19.335,69		19.034,51	0,00	0,00	0,00
B1		19.034,51		19.034,51	0,00	0,00	0,00
A6		19.676,93		18.283,31	0,00	0,00	0,00
A5		19.344,93		18.283,31	0,00	0,00	0,00
A4		18.968,58		18.283,31	0,00	0,00	0,00
A3		18.653,28		18.283,31	0,00	0,00	0,00
A2		18.283,31		18.283,31	0,00	0,00	0,00
A1		18.044,37		18.283,31	0,00	0,00	0,00
							706.282,23 €

Fase 2: Quantificazione valore della componente stabile del Fondo dell'anno 2025 al netto delle decurtazioni per il rispetto del limite articolo 23 D.Lgs. 75/2017	
Risorse stabili (anno in corso) (1)	72.624,42
Fondo EQ anno (anno in corso)	82.609,07
Eventuali decurtazioni per il rispetto del limite finanziario di cui all'articolo 23, c.2, del D.Lgs. 75/2017	
Somma risorse stabili/fondo EQ	155.233,49 €
Fase 3: Quantificazione valore massimo della componente stabile del fondo maggiorata della remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione	
Incremento potenziale massimo	183.781,98 €

Fase 4: Verifica dei limiti (art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006 e art.	
Spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006	
<i>Limite spesa personale art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006</i>	905.958,35 €
Spesa personale prevista (anno corrente), al netto delle componenti escluse ai fini della verifica del limite	905.958,35 €
Incremento potenziale massimo in applicazione del DL 25/2025	183.781,98 €
Oneri riflessi (comprensivi dell'IRAP) sull'incremento ex DL 25/2025	67.999,33 €
Incremento potenziale massimo + Oneri riflessi calcolati sull'incremento	251.781,31 €
Totale spesa di personale prevista in relazione al controllo del limite - anno corrente	1.157.739,66 €
Incremento potenziale massimo in relazione ai limiti di cui all'art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006	0,00 €
Spesa di personale ai sensi dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019	
Limite della spesa di personale articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019	1.417.395,18 €
Spesa di personale relativa al 2025, comprensiva degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP	861.801,69 €
Incremento potenziale massimo in applicazione del DL 25/2025	183.781,98 €
Oneri riflessi (al netto dell'IRAP) sull'incremento ex DL 25/2025	52.377,86 €
Incremento potenziale massimo + Oneri riflessi calcolati sull'incremento	236.159,85 €
Totale spesa di personale prevista in relazione al controllo del limite - anno corrente	1.097.961,54 €
Incremento potenziale massimo in relazione ai limiti di cui all' articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019	236.159,85 €
Potenziale incremento conseguente la verifica dei limiti	
Incremento potenziale massimo in relazione alla verifica dei limiti	0,00 €

**calcolo della variazione del limite di cui all'art. 33, c. 2,
del d.lgs. 75/2017, prevista dal DL 30 aprile 2019, 34 (Decreto Crescita)**

Limite Fondo + Posizioni organizzative 2016	154.942,20	
	2018	2025
Dipendenti al 1 gennaio		21,00
Dipendenti al 31 dicembre	17,00	21,50
Media Dipendenti	17,00	21,25
Fondo incentivante (prima dell'eventuale decurtazione per superamento del limite)	€ 65.975,00	73.877,03
Risorse fondo soggette a limite	€ 64.725,00	66.460,34
Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018 (Art. 67 comma 2 lett. b)	€ 1.250,00	
Fondo incentivante (dopo l'eventuale decurtazione per superamento del limite)	€ 65.975,00	€ 73.877,03
BUDGET PO	€ 80.877,50	
Fondo pro capite	€ 8.638,38	

il dipendente che si intende assumere nell'arco

VARIAZIONE LIMITE AI SENSI DELL'ART.33, C.2, DEL D.L. 30 aprile 2019, n. 34	€ 191.655,33
Nuovo Fondo 2025	€ 73.877,03

Controllo	
Nuovo Limite 2025	€ 191.655,33
Media dipendenti 2025	21,25
Nuovo fondo pro capite	€ 9.019,07

Nota Bene:

Ai sensi del DM 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, c.2, del DL 34/2019, è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31/12/2018.

Di conseguenza, l'applicazione della nuova disciplina non può avere in nessun caso effetti peggiorativi in caso di variazione in diminuzione del personale in servizio.

Visto l'art. 8 c.3 del D.L. n.13/2023 che consente agli Enti Locali titolari delle misure del PNRR e soggetti attuatori, al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che rispettano le condizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo, di incrementare oltre il limite introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.

Vista la delibera di G.C. n. 120 del 06/11/2025 avente ad oggetto “**Linee di indirizzo per l'incremento del Fondo risorse decentrate 2025 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (Decreto PA)**” con la quale la Giunta Comunale, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 14, comma 1-bis, sopra richiamato e nel rispetto dei limiti previsti dal vigente quadro normativo, fornisce gli indirizzi per l'incremento della parte stabile del Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente, costituito ex art. 79 del Ccnl del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022, per un importo aggiuntivo pari ad € 5.000,00 a decorrere dall'anno 2025 fatti salvi eventuali ulteriori incrementi disposti negli anni successivi, compatibilmente con le disponibilità strutturali dell'Ente;

Visto il prospetto relativo alla costituzione del fondo in oggetto:

Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025
COMUNE DI CALANGIANUS

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	64.725,23
Art. 79 comma 1 lett. a	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	1.735,11
Art. 79 comma 1 lett. a	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d): Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	
Art. 79 comma 1 lett. a	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	1.830,40
Art. 79 comma 1 lett. a	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	1.420,90
Art. 79 comma 1 lett. a	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2023	1.436,50
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	1.476,28
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	
Art 14 comma 1 bis DL 14/03/2025 n. 25 convertito nella Legge n. 69 del 09/05/2025	Incremento Fondo Risorse decentrate (quota stabile) - (Quota stato € 35.000,00 - Quota Comune € 5.000,00)	5.000,00
Art. 13 comma 8	Progressioni in deroga 0,55% monte salari 2018	
	TOTALE RISORSE STABILI	77.624,42
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	66.460,34
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	1.470,71
Art. 80 comma 1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	1.249,39
	Progetto Fondazione Banco di Sardegna "Connessioni consapevoli" parte da destinare al personale	2.000,00
Art.2 comma 2 legge Ras n.18/2023	Incremento fondi Ras Comparto unico	
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	1.252,61
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	5.972,71
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	-
	TOTALE FONDO 2025	83.597,13
	Di cui assoggettati a limite 2016	66.460,34
	Riduzione per superamento limite 2016	-
	FONDO 2025 DA APPROVARE	83.597,13

CONTROLLO LIMITE SALARIO ACCESSORIO - Art. 23 co. 2 D.Lgs 75/2017		
	2016	2025
RISORSE STABILI soggette a limite		66.460,34
RISORSE VARIABILI soggette a limite		0,00
FONDO AL NETTO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	63.919,00	66.460,34
POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RISULTATO	91.023,20	82.609,07
TOTALE SALARIO ACCESSORIO	154.942,20	149.069,41
TETTO 2016 adeguato al Dereto crescita*		€ 191.655,33
Eventuale RIDUZIONE PER SUPERAMENTO LIMITE 2016		0,00
TOTALE SALARIO ACCESSORIO - ART. 79 COMMA 6 CCNL 16/11/2022		149.069,41

Visto l'articolo 5, comma 3 del CCNL 01/04/1999 che prevede da parte dell'Organo di Revisione l'attestazione sulla compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio;

Visto il parere favorevole espresso nella suddetta determinazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto che il responsabile del Servizio finanziario nella determina n. 133 del 25-11-2025 nella quale attesta che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2025, relativi alla spesa del personale;

Verificata la corrispondenza dei costi con i vincoli di bilancio;

ATTESTA

che tali somme elencate nella suddetta determinazione, trovano capienza e compatibilità con i vincoli di Bilancio 2025.

Il Revisore ricorda che l'indennità di risultato potrà essere erogata solo dopo che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2025 alle Posizioni Organizzative, sarà certificato dall'Organismo di Valutazione.

Il Revisore ricorda che “nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”.

Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”.

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti/responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”.

Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative dovranno dare puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance”.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Simona Scanu